

Codice A18090

D.D. 27 maggio 2015, n. 1259

**Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Istanza pervenuta in data 18.05.2015 per l'ottenimento del nulla osta ai soli fini idraulici, per l'occupazione temporanea nei giorni 27.06.2015, 25.07.2015 e 22.08.2015, di area demaniale denominata "Zona Parlamentino" foglio 23 mapp. 117, per lo svolgimento della manifestazione "Mercato Contadino". Ditta: Associazione "Il Crivello".**

In data 18/05/2015 è pervenuta dalla Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, l'istanza per l'ottenimento, da parte dell'Associazione "Il Crivello", del nulla osta ai fini idraulici per l'occupazione temporanea nei giorni 27/06/2015, 25/07/2015 e 22/08/2015, di area demaniale denominata "Zona Parlamentino" foglio 23 mapp. 117, per lo svolgimento della manifestazione "Mercato Contadino".

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06.12.2004

NULLA avendo da eccepire, per quanto di competenza, circa la compatibilità delle strutture temporanee allestite per lo svolgimento delle manifestazioni in oggetto, con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore;

#### *determina*

Che all'Associazione "Il Crivello", possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea nei giorni 27/06/2015, 25/07/2015 e 22/08/2015, di area demaniale denominata "Zona Parlamentino" foglio 23 mapp. 117, per lo svolgimento della manifestazione "Mercato Contadino", per una superficie complessiva occupata di mq 150,00.

Le strutture previste dovranno essere poste nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, forma parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) resta a carico dell'Associazione "Il Crivello" ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'allestimento delle strutture previste per lo svolgimento delle manifestazioni;
- 2) l'Associazione "Il Crivello" dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla immediata rimozione delle strutture allestite, in seguito al verificarsi di un eventuale progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare le aree demaniali in questione;
- 3) l'Associazione "Il Crivello" è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso delle occupazioni delle aree demaniali, tenendo sollevata ed

indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14/06/1928 n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione delle aree demaniali per lo svolgimento delle manifestazioni.

Il soggetto autorizzato, prima dell'installazione delle strutture sull'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Autorizzazione o concessione art. 23 comma 1, lett. A), D.Lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge e nelle sedi competenti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
Arch. Adriano Bellone